

CHIOMONTE Incontro di solidarietà a Pinard con un presidio di protesta

Virano: «Riprendere la Maddalena? Chi lo dice fa un'azione eversiva»

→ «Chi dice "Ci riprenderemo la Maddalena" commette un'azione eversiva». È una condanna senza appello quella che arriva dal presidente dell'osservatorio, Mario Virano, presente, insieme al sottosegretario alle infrastrutture Mino Giachino, all'assemblea dei sindaci che si sono riuniti a Chiomonte per offrire la loro solidarietà a Renzo Pinard. Il primo cittadino di Chiomonte lunedì pomeriggio era stato bloccato in municipio per oltre un'ora da una protesta No Tav che ne chiedeva le dimissioni. «Dietro alle loro azioni c'è un'idea sovversiva», afferma Pinard commentando. Presenti in sala giunta gli amministratori delle valli Susa e Sangone, ma anche rappresentanze della zona Ovest come Rivoli,

Collegno, Grugliasco, l'assessore ai trasporti del Comune di Torino, Claudio Lubatti, e l'assessore provinciale Roberto Ronco. «Le istituzioni non possono lasciare Renzo da solo indipendentemente dalla personale posizione nei confronti dell'opera», ha ribadito Valter Marin, sindaco di Sestriere.

E le proteste non sono mancate nemmeno questa volta. Un centinaio di No Tav si sono presentati con bandiere e striscioni di fronte ad un municipio presidiato dalle forze dell'ordine. Ma il sindaco, che pochi giorni fa aveva dichiarato di essersi sentito solo, questa volta può contare sulla solidarietà degli amministratori e del Governo: «Lo Stato è presente ed è necessario chiedere ai sindaci

senso di solidarietà - ha detto Mino Giachino - perché al di là delle posizioni politiche il loro primo dovere è quello di aiutare lo sviluppo e la crescita del lavoro. In questo senso l'opera è il futuro della bassa valle».

Intanto ieri Ferdinando Lazzaro, uno dei titolari della Italcoge di Susa, aggredito e insultato da alcuni esponenti No Tav martedì sera, si è recato in questura a Torino per sporgere denuncia. «Si è trattato - ha spiegato - di una denuncia contro ignoti, non sono riuscito a riconoscere coloro che mi hanno fermato l'altra sera». Le indagini sono condotte dalla Digos. Lazzaro ha riportato la microfrattura del gomito sinistro, per una prognosi di 20 giorni.

Carlotta Rocci